



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 641

personale Corpo di Polizia Locale della Città Metropolitana

Presentata dal Consigliere regionale:

VALLE DANIELE (primo firmatario) 26/02/2021

Presentata in data 26/02/2021

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *personale Corpo di Polizia Locale della Città Metropolitana*

Premesso che

- il "Regolamento del Corpo di Polizia Locale della Città Metropolitana di Torino", adottato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan di Torino del 02 ottobre 2019, ha disciplinato l'esercizio delle funzioni di polizia locale di cui è titolare la Città metropolitana di Torino in correlazione con le funzioni fondamentali, delegate, attribuite o esercitate per conto di altri enti con personale in avvalimento;
- All'approvazione del regolamento ha fatto seguito l'assunzione del Comandante e la costituzione del Corpo di polizia metropolitana;
- Con lettera Prot. n. 94089 /2020 del 14 dicembre 2020, il vicesindaco Marco Marocco comunicava alla Regione Piemonte l'intenzione di inserire nel Corpo il personale, ancora in servizio, individuato nell'allegato 9 della D.G.R. 23 dicembre 2015, n. 1-2692, che individuava il personale delle province piemontesi e della CmTO che svolgeva le funzioni di Polizia amministrativa locale dotato di qualifica di agente/ufficiale di PG e/ Ps, in piena continuità con le attività portate avanti sino a quel momento, potenziando e rafforzando così le attività di vigilanza e controllo nelle materie attribuite;
- Con lettera del 12 gennaio 2021, l'Assessore RICCA invitava la città Metropolitana a rinviare il compimento di qualsiasi atto di disposizione del personale, adducendo la presunta necessità di approfondimenti;

Considerato che

- Anche dal completamento dell'iter di avvio della neo costituita Polizia metropolitana di Torino dipende l'assegnazione del corretto profilo professionale agli appartenenti al Corpo, i quali già da anni svolgono funzioni di vigilanza in assenza di adeguato riconoscimento giuridico;
- la dotazione organica di personale tecnico e di vigilanza in avvalimento è scesa tra il 2015 e il 2021 da 43 a 20 operatori, senza che all'Ente fosse data la possibilità di procedere alla sostituzione dei dipendenti andati in pensione, situazione che sta creando notevoli criticità nel controllo del territorio e che pone una seria ipoteca sulle attività di controllo e nella promozione di realtà che possono avere anche una valenza economica per i territori rurali e montani e una valenza sociale per i cittadini che le frequentano;
- in altre province piemontesi si è già proceduto all'inserimento nei Corpi di polizia provinciali del personale, ancora in servizio, individuato nell'allegato 9 della D.G.R. 23 dicembre 2015, n. 1-2692, senza alcun impedimento da parte dell'Amministrazione regionale;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale

- **per sapere** per sapere cosa stia ostacolando l'avvio del Corpo di polizia metropolitana e il conseguente riconoscimento del corretto profilo professionale per il personale individuato nell'allegato 9 della D.G.R. 23 dicembre 20-15, n. 1-2692.